

L'ERP (Enterprise Resource Planning): contenuti e percorsi

L'ERP è il software di gestione aziendale che effettua le transazioni operative e commerciali in via elettronica.

Le caratteristiche principali di un ERP sono:

- Base di dati unica
- Assenza di interfacce tra i vari moduli funzionali

Queste due caratteristiche, come vedremo, sono di estrema importanza per una efficiente gestione aziendale.

Una base di dati unica diventa il riferimento per tutta l'azienda, costituendo un pre-requisito di univocità ed integrità delle informazioni.

Non è raro scoprire l'utilizzo di diverse basi di dati specie tra gli applicativi di progettazione, gestione progetto e gestione del ciclo attivo e passivo. Con un buon ERP queste situazioni vengono eliminate o al massimo ben controllate.

Prima che si sviluppassero gli ERP (parliamo degli anni '90), ogni funzione aziendale aveva il suo software cosiddetto "dipartimentale". Le aree specialistiche erano notoriamente la contabilità e la produzione, per cui ognuno lavorava con il proprio pacchetto, era indispensabile creare delle interfacce tra i diversi applicativi gestionali che molto spesso erano fonte di anomalie di funzionamento ed errori.

L'ERP supera questa logica in quanto l'interfaccia è "nativa", i moduli funzionali si integrano perfettamente e possono essere installati anche in momenti diversi.

Tipici moduli sono:

- ➔ Contabilità
- ➔ Gestione materiali (acquisti e logistica)
- ➔ Produzione
- ➔ Risorse umane
- ➔ Qualità
- ➔ Manutenzione
- ➔ Vendite e distribuzione
- ➔ etc

Ma installare un applicativo ERP non è proprio semplice. Occorrono almeno questi tre pre-requisiti:

- dati in ordine e non ridondanti
- processi chiari ed ottimizzati
- personale ben formato

Senza di essi qualsiasi applicativo ERP non mostrerebbe le sue potenzialità oltre che amplificare disfunzionamenti ed anomalie, proprio per la natura integrata del software.

L'inaccuratezza dei dati è un "male" che tocca qualsiasi azienda, ovviamente a diversi livelli di percentuale.

Molte volte ciò è legato a fatti squisitamente organizzativi ed al senso di disciplina e attenzione degli operatori.

I processi reingegnerizzati ed applicati dapprima anche con strumenti rudimentali sono un viatico che bisogna fare prima di tradurli in un ERP. Non ci si illuda del contrario (L'ERP che da solo risolve i problemi e mette a posto i processi...).

Le statistiche dicono che gli ERP sono molto spesso sotto utilizzati, e sostanzialmente per due motivi:

- sovradimensionamento rispetto alle esigenze aziendali
- personale non preparato adeguatamente

e ciò comporta "sprechi ed inefficienze" sui processi e costi nascosti, oltre che mettere in "cattiva luce" il ritorno di investimento di un ERP.

Implementare un ERP correttamente significa, quindi, salvaguardare almeno i tre pre-requisiti precedentemente richiamati; dopodichè i vantaggi del prodotto possono essere immediatamente percepibili in termini di:

- accuratezza ed univocità dei dati
- riduzioni di tempo in sprechi e attività amministrative
- transazioni sicure e veloci
- gestione del business fondata su informazioni rapide ed affidabili per un corretto supporto alle decisioni
- trasparenza sia in azienda che verso fornitori/clienti.

Prima però di giungere a questi risultati occorre però passare da un periodo di "riorganizzazione" nella pulizia dei dati e ridefinizione dei processi, che non è indolore, ma necessario per poter cogliere i reali benefici dei più avanzati applicativi sul mercato.

Sul fronte dei costi si stanno aprendo nuovi scenari con gli ERP *open source*. I costi delle licenze si azzerano ed in più emerge la possibilità di lavorare liberamente sui codici sorgente al fine di creare ed implementare prodotti fortemente configurabili e personalizzabili.

E' una nuova frontiera di fruizione dell'ERP con interessanti prospettive e vantaggi sia per le aziende fornitrici di servizi (sempre più "costrette" a generare valore aggiunto) sia per i clienti, che sono svincolati dall'adattarsi a soluzioni preconfezionate che il mercato offre.

Le prospettive degli ERP sono quindi nuove ed interessanti; si tratta di affacciarsi con uno spirito critico e con l'aiuto di una consulenza specializzata.

Giuseppe Lovecchio